

Lettera aperta del Comitato per il territorio di Pieve a Nievole

Alla c.a

Enrico Rossi, Presidente della Giunta Regionale della Toscana.

Federica Fratoni, Ass. Reg. Ambiente e difesa del suolo.

Rinaldo Vanni, Presidente della Provincia di Pistoia.

Ai Sindaci della Valdinievole

e p.c ATO Toscana

Alia Spa

Ai Gruppi Regionali della Toscana

Ai Segretari dei Partiti Politici della Provincia di Pistoia.

Il Comitato dei cittadini di Pieve a Nievole, constatati i disagi e le problematiche emerse dalla nuova gestione dei territori affidata ad Alia spa, vuol sottoporre alla vostra attenzione quanto segue:

Considerato che l'ATO Toscana Sud prevede l'utilizzo di cassonetti con card nominativa di accesso, perché ha ritenuto insufficiente la raccolta effettuata porta a porta (come recentemente dichiarato in trasmissione televisiva, RAI 3)

- Presa visione dei numerosi disagi segnalati anche sulla stampa locale, dove Alia Spa è già in attività.
- Accertati i considerevoli aumenti previsti e deliberati, sproporzionati al servizio effettivamente garantito e previsto.

Per quanto esposto, **invitiamo gli amministratori locali** ad individuare linee di soluzioni omogenee ai territori serviti.

Chiediamo venga garantito l'effettivo rispetto della legge Galli che prevede nei suoi principi "**efficienza**" "**efficacia**" ed "**economia di gestione**". Questo intende, a nostro avviso, un'omogeneità di trattamento in tutto il territorio regionale.

In particolare si auspica l'attenzione al servizio reso alla cittadinanza e ai relativi costi, e non una diffusione a macchia di leopardo senza diritti riconosciuti ai cittadini.

Si sollecita un'attenta valutazione degli aumenti previsti in relazione al massimo impegno da esercitare per il contenimento massimo dei costi, soprattutto a fronte della crisi economica subita da imprese, attività commerciali e famiglie.

Prendiamo atto che in seguito a vari errori di "politica miope" e a sottovalutazioni evidenti di alcuni Amministratori Locali, la Politica continua a perdere credibilità e consenso.

Perché la Politica in Toscana è, da anni, assente nella soluzione di problematiche emergenti?

Perché queste considerazioni sono fatte solo dai cittadini?

Infatti, poco si è sentito dire nei relativi Consigli Comunali dalle maggioranze, dalle opposizioni e tantomeno sulla stampa locale.

In alcuni comuni sono previsti aumenti del 20.19 % per il 2018, del 27 % per il 2019 ed altri aumenti sono annunciati ma non ancora precisati per gli anni successivi. Addirittura in qualche comune l'aumento scatterà mesi prima dell'effettiva partenza della raccolta porta a porta.

**La Politica** che è chiamata a rappresentare i diritti dei cittadini e soprattutto **gli Enti Locali** che dovrebbero tutelare i lavoratori, i pensionati e le famiglie, si rendono conto che stipendi, pensioni e redditi di imprese non hanno avuto incrementi tali da giustificare i rincari previsti per le nuove tariffe della pubblica amministrazione?

**Riteniamo questo aumento, l'ennesimo ingiusto sacrificio imposto ai cittadini!**